



C. C. NAPOLI
Venerdì, 05 gennaio 2018

C. C. NAPOLI

Venerdì, 05 gennaio 2018

C. C. NAPOLI

05/01/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 34	<i>Stefano Arcobelli</i>	
«Detti-Paltrinieri fenomeni In acqua col fuoco dentro»		1
05/01/2018 Il Mattino Pagina 21	<i>Gianluca Agata</i>	
Cuomo jr amaro: «Senza palestra, Tokyo a rischio»		4
05/01/2018 Il Roma Pagina 13		
San Giovanni a Teduccio si prepara al "Tuffo"		6
05/01/2018 Il Roma Pagina 25		
Campania travolta dal Friuli Venezia Giulia		7



C. C. NAPOLI

«Detti-Paltrinieri fenomeni In acqua col fuoco dentro»

L'allenatore Morini: «Queste cose non si insegnano: loro ogni giorno si mettono alla prova per superare l'asticella. Mai appagati, come Fede»

Il Moro del nuoto è l'erede diverso di Alberto Castagnetti, del quale ha preso la voglia di dire e di dare senza girare intorno al problema. Lunedì Stefano Morini tornerà a lavorare a pieno regime ad Ostia con il suo gruppo (manca solo Paltrinieri, a Melbourne fino a metà marzo) e accogliendo altri potenziali azzurri del futuro per un collegiale. Dopo il grande bottino mondiale (2 ori e 2 bronzi), dopo le 3 medaglie e l'oro di Greg a Rio, il ciclo dell'allenatore livornese prevede altre conquiste, anzi più conquiste: l'operazione Tokyo 2020 sta per cominciare. Così.

Morini, partiamo da una curiosità diversa. La criminalità ad Ostia è a due passi da voi: come la vivete?

«La malavita è distante 7-8 km. Sembra strano ma siamo a un confine: loro nella zona del porto e delle case popolari. Noi nel centro federale non ce ne accorgiamo, se non perché c'è più polizia, posti di blocco. Dal centro federale al ristorante ci sono 600 metri e andiamo in auto. Noi pensiamo solo a costruire le medaglie». E' stato strano per lei da settembre a dicembre: con Greg a Melbourne e Detti infortunato, s'è ritrovato a costruire la medaglia europea della Cusinato nei 200 mx. «Ilaria ha grandi margini, ma quest'anno ha la maturità: da settembre con gli allenamenti doppi vedremo fin dove la porterò. Se con 7 allenamenti settimanali ha fatto già il bronzo europeo...»

Come ha gestito la frustrazione di Detti fermo con la spalla infiammata?

«Parlava spesso con lo psicologo Paolo Benini, da due-tre anni lavora anche lui nel mio gruppo e mi dà importanti input per il lavoro in acqua».

Come rimedierà suo nipote a 3 mesi persi?

«Lavorando duro, non voglio che lasci alcuna gara, neanche i 1500 che a Tokyo dovranno essere



Nuoto > Il personaggio

VENERDI' 5 GENNAIO 2018 LA GAZZETTA DELLO SPORT

Stefano Morini

Il Moro del nuoto è l'erede diverso di Alberto Castagnetti, del quale ha preso la voglia di dire e di dare senza girare intorno al problema. Lunedì Stefano Morini tornerà a lavorare a pieno regime ad Ostia con il suo gruppo (manca solo Paltrinieri, a Melbourne fino a metà marzo) e accogliendo altri potenziali azzurri del futuro per un collegiale. Dopo il grande bottino mondiale (2 ori e 2 bronzi), dopo le 3 medaglie e l'oro di Greg a Rio, il ciclo dell'allenatore livornese prevede altre conquiste, anzi più conquiste: l'operazione Tokyo 2020 sta per cominciare. Così.

Morini, partiamo da una curiosità diversa. La criminalità ad Ostia è a due passi da voi: come la vivete?
«La malavita è distante 7-8 km. Sembra strano ma siamo a un confine: loro nella zona del porto e delle case popolari. Noi nel centro federale non ce ne accorgiamo, se non perché c'è più polizia, posti di blocco. Dal centro federale al ristorante ci sono 600 metri e andiamo in auto. Noi pensiamo solo a costruire le medaglie».

È stato strano per lei da settembre a dicembre: con Greg a Melbourne e Detti infortunato, s'è ritrovato a costruire la medaglia europea della Cusinato nei 200 mx.
«Ilaria ha grandi margini, ma quest'anno ha la maturità: da settembre con gli allenamenti doppi vedremo fin dove la porterò. Se con 7 allenamenti settimanali ha fatto già il bronzo europeo...»

Come ha gestito la frustrazione di Detti fermo con la spalla infiammata?
«Parlava spesso con lo psicologo Paolo Benini, da due-tre anni lavora anche lui nel mio gruppo e mi dà importanti input per il lavoro in acqua».

Come rimedierà suo nipote a 3 mesi persi?
«Lavorando duro, non voglio che lasci alcuna gara, neanche i 1500 che a Tokyo dovranno essere



STEFANO MORINI SU GIOCO PALTRINIERI

«PER GESTIRE L'INFORTUNIO SI È RIVOLTO ALLO PSICOLOGO»

«Detti-Paltrinieri fenomeni In acqua col fuoco dentro»
L'allenatore Morini: «Queste cose non si insegnano: loro ogni giorno si mettono alla prova per superare l'asticella. Mai appagati, come Fede»

Non lavoriamo nulla anche se dicono la grande passione è un senso di spavento verso l'olimpionismo»
«Non credo, il mio da lavoro per Paltrinieri Grega nei 400 che gli serve per il mondo, fare il record del mondo nel 1500, nella tecnica con il gruppo a mezzogiorno. Ma non è un lavoro, è un lavoro che si fa ogni giorno, un lavoro che si fa ogni giorno».

Ma lei gli farebbe sacrificare gli 800 a Tokyo? Tre gare non sono troppi?
«Non lavoriamo nulla anche se dicono la grande passione è un senso di spavento verso l'olimpionismo».

Si sta avvicinando l'astice che Greg vuol diventare un n.1 anche nei 400?
«È una mia idea quella di mandarlo in Coppa del Mondo a mezzogiorno. Ma non è un lavoro, è un lavoro che si fa ogni giorno, un lavoro che si fa ogni giorno».

Il nuoto azzurro si rinnova e viene sempre un nome nuovo ancora per il 2020?
«Non credo, il mio da lavoro per Paltrinieri Grega nei 400 che gli serve per il mondo, fare il record del mondo nel 1500, nella tecnica con il gruppo a mezzogiorno. Ma non è un lavoro, è un lavoro che si fa ogni giorno, un lavoro che si fa ogni giorno».

Fede nel 200 si è mancato Detti e Paltrinieri, a livello mondiale non esistono»
«Non credo, il mio da lavoro per Paltrinieri Grega nei 400 che gli serve per il mondo, fare il record del mondo nel 1500, nella tecnica con il gruppo a mezzogiorno. Ma non è un lavoro, è un lavoro che si fa ogni giorno, un lavoro che si fa ogni giorno».

La Qualifica di bronzo? «Se nel 2018 Detti ha vinto il bronzo, una volta per vedere la grande Italia, nel mondiale, una volta per vedere la grande Italia, la Scialoja»
«Non credo, il mio da lavoro per Paltrinieri Grega nei 400 che gli serve per il mondo, fare il record del mondo nel 1500, nella tecnica con il gruppo a mezzogiorno. Ma non è un lavoro, è un lavoro che si fa ogni giorno, un lavoro che si fa ogni giorno».

Lei come spiega il record italiano degli astici?
«C'è una bella generica, ma bisogna vedere da quando a Detti è venuto il bronzo, una volta per vedere la grande Italia, nel mondiale, una volta per vedere la grande Italia, la Scialoja».

Il sogno di irraggiungibilità di Paltrinieri nel 1500 in vasca? «Lavorando duro, non voglio che lasci alcuna gara, neanche i 1500 che a Tokyo dovranno essere»
«Non credo, il mio da lavoro per Paltrinieri Grega nei 400 che gli serve per il mondo, fare il record del mondo nel 1500, nella tecnica con il gruppo a mezzogiorno. Ma non è un lavoro, è un lavoro che si fa ogni giorno, un lavoro che si fa ogni giorno».

Tennis > Verso gli Australian Open

Murray salta Melbourne Djokovic decide all'ultimo

Lo scozzese non si sente pronto, anche Nishikori è out. Il serbo rimanda dopo le esibizioni

«Non credo, il mio da lavoro per Paltrinieri Grega nei 400 che gli serve per il mondo, fare il record del mondo nel 1500, nella tecnica con il gruppo a mezzogiorno. Ma non è un lavoro, è un lavoro che si fa ogni giorno, un lavoro che si fa ogni giorno».

TORNEI Brisbane: Dimitrov avanza Hopman: Federer batte Sock

Il serbo non si sente pronto, anche Nishikori è out. Il serbo rimanda dopo le esibizioni

Stefano Morini

Il Moro del nuoto è l'erede diverso di Alberto Castagnetti, del quale ha preso la voglia di dire e di dare senza girare intorno al problema. Lunedì Stefano Morini tornerà a lavorare a pieno regime ad Ostia con il suo gruppo (manca solo Paltrinieri, a Melbourne fino a metà marzo) e accogliendo altri potenziali azzurri del futuro per un collegiale. Dopo il grande bottino mondiale (2 ori e 2 bronzi), dopo le 3 medaglie e l'oro di Greg a Rio, il ciclo dell'allenatore livornese prevede altre conquiste, anzi più conquiste: l'operazione Tokyo 2020 sta per cominciare. Così.

«Detti-Paltrinieri fenomeni In acqua col fuoco dentro»

L'allenatore Morini: «Queste cose non si insegnano: loro ogni giorno si mettono alla prova per superare l'asticella. Mai appagati, come Fede»

«La malavita è distante 7-8 km. Sembra strano ma siamo a un confine: loro nella zona del porto e delle case popolari. Noi nel centro federale non ce ne accorgiamo, se non perché c'è più polizia, posti di blocco. Dal centro federale al ristorante ci sono 600 metri e andiamo in auto. Noi pensiamo solo a costruire le medaglie».

E' stato strano per lei da settembre a dicembre: con Greg a Melbourne e Detti infortunato, s'è ritrovato a costruire la medaglia europea della Cusinato nei 200 mx.

Ilaria ha grandi margini, ma quest'anno ha la maturità: da settembre con gli allenamenti doppi vedremo fin dove la porterò. Se con 7 allenamenti settimanali ha fatto già il bronzo europeo...»

ancora azzurri: sono le due medaglie più alla portata».

E con Paltrinieri, come si rapporta? «Attraverso i messaggi vocali: due volte a settimana».

La lontananza lei la patisce? «Non sono preoccupato, penso lui si stia arricchendo con i lavori diversi che fa insieme ad Horton: agli Europei di Copenaghen ho parlato con lui quasi due ore dopo la batteria, era perplesso perché era leggermente scarico di volumi, poi dopo l'argento era più risollevato e l'ho tranquillizzato.

L'Australia gli darà la consapevolezza di quanto siano stati perfetti questi anni. Riprenderemo a fine marzo alla Canarie».

Ma l'ucraino Romanchuk rischia di mettere fine al dominio di Greg nei 1500?

«Non credo, ci sarà da lavorare per velocizzare Greg nei 400, che gli servono per chiudere bene gli 800 e soprattutto per fare il record del mondo nei 1500: nelle braccia ce l'ha fino ai 1300 metri. Deve migliorare i finali magari con il negative split (più veloce nella seconda parte di gara, ndr)».

Ma lei gli farebbe sacrificare gli 800 a Tokyo? Tre gare non sono troppe?

«Non lasceremo nulla anche se deviare la strada può essere rischioso: faremo un anno di quantità e un anno di qualità verso l'Olimpiade».

Si sta arrendendo all'idea che Greg voglia diventare un n.1 anche nella 10 km?

«E' stata una mia idea quella di mandarlo in Coppa del Mondo a metà marzo a Doha, andrà ad Hong Kong forse ad ottobre ma quest'anno non farà gli Europei nel fondo».

Il nuoto azzurro si rinnova e vince sempre: un nome nuovo sicuro per i Giochi?

«I talenti migliori? Pellegrini, Detti e Paltrinieri. Se manca Fede nei 200 sl, o mancano Detti e Paltrinieri, a livello mondiale non esistiamo».

E la Quadarella di bronzo? «Sì, nei 1500 Simona ha ottime chance: ora stiamo per vedere la piccola Salin nel mezzofondo, ma vedremo pure la Franceschi, la Panziera, la Scalia».

Lei come lo spiega il trend italiano degli ultimi anni?

«C'è una bella gioventù, ma bisogna evitare di forzare: prendiamo Martinenghi, fa fatica ad imporsi da juniores a livello assoluto. E' difficile fare il salto di qualità: Scozzoli a 30 anni lo batte. Ai giovani dico che bisogna stare con i piedi per terra e volare basso. E la vasca corta è relativa».

Cosa serve? «Non tenerli chiusi nel centro federale ma lavorare in sinergia tra nazionale e lavoro a casa. E bisogna avere la dedizione di Gregorio, Gabriele e Federica che non sono mai appagati e hanno più fame di prima, hanno il fuoco vincente che per primo ebbe Rosolino. Queste cose non si insegnano: sono i ragazzi che ogni giorno si mettono alla prova per superare l'asticella».

Per questo Greg ha scelto l'Australia? «Lui mi ha dato il filo: prima dei Mondiali di Budapest gli ho chiesto vuoi continuare con me ad Ostia? Lui mi ha detto sì. E io: allora fai il tuo percorso anche se non lo condivido ma mi fido di te. Io ho le mie idee e vinco con le mie. Al suo ritorno parleremo delle serie che ha fatto. La sua scelta è ponderata, non gli ho detto che a Copenaghen ha perso perché non s'è allenato con me. Anche io sono stimolato dalle soluzioni diverse, a fare cose più creative. Quando arrivo in piscina non devo annoiarmi ma divertirmi per primo, io voglio vincere e non voglio allenare atleti perdenti».

E il fondo per Greg va forse contro la monotonia...

«Ma è difficile per la qualificazione in una squadra forte come quella italiana, e lui deve qualificarsi a Tokyo via Mondiali 2019 non a Setubal nel 2020 con l'acqua fredda».

Ad Ostia sta per arrivare anche Acerenza nei 1500.

«A me piacciono tutti quelli che vogliono gareggiare per vincere, per ora non lo conosco».



Stefano Arcobelli



sistemare perché manca un luogo fisico ove ospitare un tecnico che le possa mettere a posto. Infine una palestra della scuola significa ogni giorno montare e smontare pedane, svuotare e riempire borsoni, scaricare e caricare materiale. Perdere così tempo utile per l'allenamento. «Le responsabilità della chiusura del Collana non mi interessano - aggiunge - io faccio solo la fotografia di ciò che è». Via da Napoli? «L'idea mi sfiora, poi penso di aver bisogno solo di un luogo fisico perché se uno diventa forte in una sede, significa che in quella sede si lavora bene. E come sono nato io ne possono nascere anche altri. Voglio rimanere nella mia città». Intanto le gare chiamano. Nel weekend deve difendere la vittoria di Udine nel 2017. «Ho poche aspettative - dice - un po' perché arrivo da un infortunio, un po' perché non sono riuscito ad allenarmi come dovevo».

Ma la luce in fondo al tunnel c'è: «Per la palestra al momento non abbiamo alcuna certezza ma tante rassicurazioni e persone che stanno lavorando duro» racconta Sandro Cuomo, papà di Valerio e ct della nazionale italiana di spada. «Tempi di riapertura non li conosco, per le Universiadi saremo pronti ma intanto abbiamo perso due generazioni di atleti in uno sport dove la costanza è tutto».

Gianluca Agata



LA SETTIMANA EDIZIONE SULLA PASSEGGIATA A MARE II VICO MARINA

San Giovanni a Teduccio si prepara al "Tuffo"

NAPOLI. San Giovanni a Teduccio si prepara ad accogliere domani la settima edizione del Tuffo dell' Epifania che si terrà presso la Passeggiata a mare Il Vico Marina. La manifestazione è organizzata dall' AICS Campania in collaborazione con Asd Il Gabbiano di Napoli, Centro Subacqueo S. Erasmo, La Fabbrica delle Idee, l' Associazione Pescatori del I e II Vico Marina e l' Associazione Mare e Musica è aperta a tutta la cittadinanza. E sempre domani, alle 12, è in programma al Circolo Nautico Posillipo, l' appuntamento con il Cimento Invernale, il tradizionale tuffo dell' Epifania, quest' anno dedicato al compianto amico del Circolo, Maurizio Tortora, che ne è stato uno dei maggiori animatori.

12 ROMA
NAPOLI

LA FIERA Esposte come da tradizione le "bancarelle". Il presidente di Assogioia, Würzburger -Lavoriamo sulla regolamentazione degli spazi-

Piazza Mercato, la notte della Befana tra dolciumi e abusivi

di ANTONI FALZ

NAPOLI. Piazza Mercato si prepara ad accogliere migliaia di persone che si troveranno questa sera da tutta la città e dalla provincia per assistere alla ormai tradizionale Fiera della Befana. La notte che precede l'Epifania, infatti, è ormai una consolidata tradizione dei commercianti della piazza che hanno già pronte le fumose "bancarelle" dove sono esposti giochi, giocattoli e tutto quello che può far felici i bambini. Da qualche anno la tradizionale fiera che conclude il periodo natalizio è alle prese con i consumi tradizionali casalinghi. Le migliaia di auto che arriveranno da quasi tutta la Campania, infatti, con ogni probabilità si troveranno alle prese con l'oscurità degli obsoleti semafori che, per l'occasione, invadono la piazza. Ai malcapitati automobilisti vengono esortate cifre da capogiro. Fino a cinque euro per la sosta di una settimana. Un malcostume che dalle parti di Palazzo San Giacomo sembrano aver accettato con la consapevolezza di non avere armi sufficienti per contrastare il fenomeno. In netto miglioramento, invece, la situazione sul fronte del-

l'abusivismo commerciale. Con la liberalizzazione delle licenze commerciali, infatti, le decine di abusivi che "inquadrano" il mercato sono diventati, nel tempo, commercianti legali. «Ormai non ci sono più abusivi a piazza Mercato» spiega il presidente di Assogioia Gianfranco Würzburger - nel corso degli anni tutti gli abusivi hanno acquistato licenze regolari e hanno messo a posto la propria situazione contribuendo alla rinascita del commercio a piazza Mercato. C'è ancora qualcosa da fare, invece, dal punto di vista della regolamentazione degli spazi. Le migliaia di persone che arriveranno al mercato di fronte ad una fiera che si è di anno in anno, trasformata in fiera del giocattolo in fiera dei dolciumi. La maggior parte delle bancarelle sono destinate proprio alla vendita delle calze, prodotti che

attraggono una gran folla per una festa che sta diventando sempre più tradizione del nostro territorio. Gran fermento anche tra gli stessi commercianti.



LA SETTIMANA EDIZIONE SULLA PASSEGGIATA A MARE II VICO MARINA

San Giovanni a Teduccio si prepara al "Tuffo"

NAPOLI. San Giovanni a Teduccio si prepara ad accogliere domani la settima edizione del Tuffo dell' Epifania che si terrà presso la Passeggiata a mare Il Vico Marina. La manifestazione è organizzata dall' AICS Campania in collaborazione con Asd Il Gabbiano di Napoli, Centro Subacqueo S. Erasmo, La Fabbrica delle Idee, l' Associazione Pescatori del I e II Vico Marina e l' Associazione Mare e Musica è aperta a tutta la cittadinanza. E sempre domani, alle 12, è in programma al Circolo Nautico Posillipo, l' appuntamento con il Cimento Invernale, il tradizionale tuffo dell' Epifania, quest' anno dedicato al compianto amico del Circolo, Maurizio Tortora, che ne è stato uno dei maggiori animatori.

L'Associazione Mare e Musica è aperta a tutta la cittadinanza. E sempre domani, alle 12, è in programma al Circolo Nautico Posillipo, l' appuntamento con il Cimento Invernale, il tradizionale tuffo dell' Epifania, quest' anno dedicato al compianto amico del Circolo, Maurizio Tortora, che ne è stato uno dei maggiori animatori.

che già da qualche giorno stanno esondando le proprie merci. Il volume di affitti, a dispetto della contrazione dei consumi lamentata in altre zone della città, è in crescita stabile. La maggior parte dei imprenditori, infatti, preferisce confezionare da sé la propria calza, acquistando prodotti "fatti" piuttosto che ricorrere ai negozi online e al preconfezionato. L'operazione è ricca. L'offerta culturale pianifica, domani, alle 18.30, l'Associazione Giovani Cattolici celebrerà i suoi primi vent'anni di attività, anniversario che coinciderà con il ventennale dell' iniziativa "Do-

na un giocattolo... che regala un sorriso", la tradizionale raccolta di giocattoli da destinare alle famiglie bisognose. Un cast d'eccezione accompagnerà la serata patrocinata dalla Camera dei deputati, dal Senato della Repubblica, dal ministro della Difesa, dalla Regione Campania e dal Comune di Napoli. Saranno presenti, tra gli altri, gli attori Gianfranco Gallo e Gianluca Di Giandomenico, il comico Giuseppe e l'orchestra dell' Accademia "Musica 21" e la Fanfara dell' 81° Reggimento Bersaglieri dell' Esercito Italiano che allieterà la serata.

IL VOTO DEGLI EUROPEI Città più "clikkate", per Jetcost Napoli è quarta

ROMA. Napoli si colloca come la quarta città più ricercata nel 2017 da britannici, tedeschi e francesi, quinta per russi e sesta per spagnoli, portoghesi e olandesi. Il tutto secondo Jetcost, il più recente motore di ricerca di voli e hotel. <http://www.jetcost.it> analizza periodicamente le ricerche effettuate attraverso il suo sito web, in modo che i dati ottenuti siano altamente affidabili e attuali, e non solo delle previsioni o dei sondaggi. Quelli che hanno analizzato i risultati del 2017 hanno indicato che la maggior parte degli europei che hanno deciso di viaggiare in Italia nel corso dell'ultimo anno hanno scelto Milano. Molto gettonata anche Venezia e Firenze mentre Milano si colloca come seconda meta preferita di spagnoli, britannici, portoghesi, olandesi e russi.

CONFESERCENTI A Napoli l'Epifania viene celebrata dal 70% delle persone Una tradizione del Centro-Sud

NAPOLI. Una calza più pesante, anche se con dentro meno giocattoli e più regali utili, completi anche i dolci concorrenti. L'Epifania si preannuncia più ricca del solito: quest'anno, a festeggiare la Befana con un regalo a figli e nipoti saranno, infatti, quasi 28 milioni di italiani, con un budget medio per persona di 60 euro, il 15 per cento in più dello scorso anno e il più alto degli ultimi tre, per una spesa complessiva di oltre 1,6 miliardi di euro. E quanto emerge dall'indagine sui consumi e le abitudini degli italiani per le feste 2017-2018 condotta da Confesercanti con Sng su un panel di 3.000 consumatori. Per quanto popolare in tutto Italia, la tradizione dell'Epifania appare più radicata soprattutto nel

Centro-Sud. Sì, in media, a livello nazionale, sarà il 59 per cento a celebrarla con un dono ai più piccoli, a Bari la quota sale al 72, a più alta d'Italia, seguita da Napoli (70) e Roma (67). Se Firenze si mantiene all'incirca sulla media di partecipazione nazionale (58), a Genova invece la Befana arriverà solo per il 49, a Milano si scende fino al 44. L'aumento della spesa destinata alla calza andrà soprattutto a vantaggio di dolci e doni utili, magari anche qualche accessorio moda o capo d'abbigliamento, vista la concorrenza dei soldi. Se infatti la percentuale di italiani che regaleranno la tradizionale calza piena di dolci è di carboidrati del 64%, si registra l'aumento di chi farà doni utili, che passa dal 17% dello

scorso anno al 21% di quest'anno. È da una indagine della Camera della Campania di commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi con Voicees from the Blogs, spin-off dell'Università degli Studi di Milano, specializzato in Big Data analytics, emerso che sono oltre 41 mila le società di impresa in Italia coinvolte nella produzione e nel commercio di prodotti di pasticceria e panetteria, di cui 5.708 in Sicilia, quasi 5.100 in Lombardia, 4.714 in Campania. Milano, è terza in Italia con 1.847 imprese (+2,3% in un anno), dopo Napoli (2.454) e Roma (1.832).

I "Nameless bikers" portano doni ai bambini dei Monaldi

In sella alle moto i volontari sono impegnati nella lotta al bullismo e altre iniziative sociali
NAPOLI. È in arrivo la Befana dai Nameless bikers. In sella ai loro riciclati motor portano i doni ai bambini del reparto pediatrico dell'Ospedale Monaldi, della Casa Famiglia "Orto Parione" polo territoriale nella settimana Municipalità. I "Nameless bikers" attivi in ambito sociale non sono nuovi a questo tipo di esperienze che li impegnano da tempo in varie iniziative, tanto da essere diventato a loro dire "uno stile di vita". Riuniti in una sorta di motorclub i Nameless bikers alla passione per la moto associano l'impegno per attività improntate al volontariato in ambito sociale, formativo e sportivo, contro della partecipazione ad eventi e manifestazioni. I loro impegni si estendono inoltre nella lotta contro la violenza sulle donne, contro bullismo, pedofilia e maltrattamento sugli anziani. La festa della Befana sarà quindi un'ottimo occasione per mostrare vicinanza ai deboli e alle sofferenze umane dando sostegno soprattutto ai più piccoli donando giocattoli. Un'opera di volontariato che sta coinvolgendo sempre più persone nella raccolta di contributi e collaborazioni e che prenderà il via anche questa mattina con un raggruppamento a Chiaiano prima della distribuzione dei doni. I loro cammino prosegue tra Napoli e provincia in occasione degli eventi legati alla maggior festività. Precedentemente è stata la volta dei bambini dell'Ospedale Santobonino ai quali i bikers vestiti da Babbo Natale hanno consegnato tanti doni e strappato loro un sorriso che rimarrà scolpito nel cuore. Infine la settima edizione della "Festa dell'Albero" tenutasi presso l'Orto Botanico di Napoli dal 18 al 21 novembre è stato solo uno degli altri e più recenti eventi benefici cui hanno partecipato contribuendo a diffondere il rispetto per la natura e l'ambiente.



PALLANUOTO FEMMINILE - IL TORNEO DELLE REGIONI

Campania travolta dal Friuli Venezia Giulia

OSTIA C' è anche la campana Stefania Pirozzi (Fiamme Oro/CC Napoli) tra i convocati azzurri per il "3° Trofeo UniPodium Nuoto", in programma a Parma domenica 25 ottobre. Con lei ci saranno Martina Caramignoli (Fiamme Oro/Aurelia), Diletta Carli (Fiamme Oro/Tirrenica Nuoto), Nicolangelo Di Fabio (Esercito/ Team Lombardia MGM), Gabriele Detti (Esercito/Team Lombardia MGM) e Gregorio Paltrinieri (Fiamme Oro/CooperNuoto).

24 ROMA
SPORT

BASKET 22 Domenica il confronto con i calabresi al PalaBarbuto: probabile esordio per Caruso, ancora in forse l'americano

Cuore, sfida a Reggio con l'incognita Carter

di Paola Amato

NAPOLI. La squadra del Cuore Napoli Basket, reduce da quattro sconfitte consecutive e all'ultimo posto della graduatoria, prosegue gli allenamenti agli ordini del duo di allenatori Russo e Tringola, in vista del primo match del 2018 e ultimo del girone d'andata in A2 Ovest, contro la Viola di Reggio Calabria di domenica alle 18 e al PalaBarbuto e che sarà affrontato dai signori Forti di Milano, Cagno di Treviso e Capozziello di Brindisi. Confermati dal club parteciperanno, anche per la sfida con i calabresi, i prezzi popolari già praticati nelle precedenti e ultime sfide interne con Roma, Cagliari, Rieti e Agrigerno, con 55 euro per il settore curve e 10



Carter in azione contro Lazio

(foto Venezia)

per quello delle tribune. La formazione della Viola di Reggio Calabria, è all'undicesimo posto della classifica, ed è reduce dal netto successo su Agrigerno: il team reggino è guidato dal

Dovrouni, Passera e Rossato, i giocatori di maggiore spessore tecnico di una squadra costruita per entrare nei playoff. Contro Reggio Calabria, ancora incerta la presenza dell'etero statunitense Kerry Carter, che da oltre due settimane accusa un dolore ad un ginocchio con relativa assenza nelle partite e agli allenamenti; il giocatore, è stato sottoposto ad ulteriori accertamenti ecografici in queste ore, per verificare la presenza o meno di eventuali complicanze, che ne possano pregiudicare l'utilizzo domenica sera. Quasi sicuro, invece, l'impegno di Federico del pivot Guglielmo Caruso, finalmente disponibile e ormai guarito dal problema ad una spalla, che lo ha tenuto fermo per ben 5 mesi.

venezia 5 gennaio 2018
quadrimestre n. 41
www.romablog.net

VELA - LA KERNESSSE Trofeo Campobasso Day 1: il campione Gradoni al comando

NAPOLI. Marco Gradoni, campione del mondo 2017 nella Classe Optimist di vela, è al comando del Trofeo Campobasso, la regata velica organizzata dal Circolo Savoia che quest'anno celebra la venticinquantesima edizione. Gradoni, 13 anni, romano e tessarese per il Trofeo Marina Village, è stato il più bravo nella prima giornata nonostante condizioni meteo imprevedibili. L'uscita del 230 Optimist dal portico di Santa Lucia è stata ritardata di qualche decina di minuti per mancanza di brezza, poi un bel vento di scirocco che ha toccato anche 14 nodi ha permesso al Campione di regata di far disputare 3 prove. Gradoni, che ha toccato anche il Campione di regata per la squadra nazionale Optimist italiana, ha dominato tutte le regate, chiudendo con 3 primi posti di giornata. Alle sue spalle brillano Davide Nocerri (Civ Roma) e Pietro Paolo Gredino, che difende i colori del Circolo Savoia. Le prime tra le ragazze sono Sophie Fontana (Lai Grad) e Carolina Ragnani (Circolo Italia). Nella categoria Cadet, Federico Spragna del Circolo Nautico Caposelle precede il greco Adamantios Petramas (Club Alcyon) e il compagno di club Lorenzo Macari.

L'INIZIATIVA Fucile: «Tappa nella crescita dei giovani» A Cercola e Casalnuovo al via il Campania Felix

NAPOLI. Ci siamo. Oggi parte la terza edizione dell'evento e importante "Torneo Campania Felix", che fino a domenica 7 gennaio, vedrà affrontare le selezioni femminili (classi 2003 e maschili 2004) di pallacanestro, di Abruzzo, Marche, Puglia e Campania. Fortemente voluto dal Comitato Regionale della Fip, il "Campania Felix" è un torneo itinerante che ha visto le sue edizioni immaginate a Caserta e a Bari-puglia e che quest'anno, con l'introduzione del quadrangolare femminile, avrà due sedi: i ragazzi infatti si affronteranno al Palasport di via dei Caduti, a Casalnuovo di Napoli, le ragazze invece saranno di scena al "Carravita" di Cercola. «Una delle missioni del nostro comitato è quella di agevolare e valorizzare l'attività giovanile nella nostra regione», dice orgo-

PODISMO La mattina dell'Epifania la gara di 10Km Quarto pronta per la calza Torna la "Befana Running"

QUARTO. Podismo a Quarto con la "Befana Running" alla sua seconda edizione di 10km. L'occasione di festa è di amici organizzata dall'Associazione Quarto SI, presidente Gianni Spasulo. La mattina del 6 gennaio la nomina dopo aver fatto felici i bambini perseguita la sua scoperta nella "Piazza Santa Maria" del Comune di Quarto e culmi le scarpe da Running per prendere parte ai dieci chilometri a Lei invitata, l'occasione di festa è di amici ricorderà anche il podista padovano Giuseppe Biscione. A fissare l'itinerario di questa seconda edizione è l'Associazione "Quarto SI" gli Sponsor che hanno aderito è l'Ente Comune di Quarto. Il percorso scelto di dieci chilometri otto a due il risultato scorse sarà aderente anche per chi lavorerà a casa la manifestazione con interventi agli organizzatori, ai consiglieri regionali e proprio al presidente Fip Fucile.

SKI Il 30 dicembre premiati gli atleti del Comitato campano, oggi la gara A Roccaraso parte la nuova stagione

ROCCARASO. La più brava di tutte è stata l'atletessa Chiara Cavalli (nelle foto) vincendo la Supercoppa assegnata dal Presidente del comitato regionale Camparo della Fisi (Federazione Italiana Sport Invernali). La diciassettenne portacolona di Sai Napoli è risultata la migliore atleta del comitato per i risultati conseguiti nella scorsa stagione ed è stata premiata con altri 170 sciatori che si sono divisi nelle varie categorie e nelle varie specialità di poliscience della sport di Castel di Stango lo scorso 30 dicembre. La cerimonia di premiazione annuale, che ha inaugurato di fatto la stagione invernale si è svolta per la prima volta in Abruzzo, da sempre montagna di riferimento



particolare riconoscimento al vertice di Castel di Stango Angelo Caruso, al presidente del Consorzio Ski-polo Aldo Sangi, Benavventura Manduca e a Cim, Sorrentelli e Daniele Gallamardi, dell'associazione Pro Wolf che si occupa dell'organizzazione delle gare. Ricognosceremo anche agli ski club con un'opinione di merito e sportiva che rappresenta lo ski, la montagna e un prezioso di napoletani, realizzata appositamente per l'occasione da ski di Lido. Infine una targa si è ai club che hanno collezionato i migliori risultati dell'anno e il maggior numero di iscritti che sono stati, nell'ordine, Sai Napoli, Ski club Napoli e ski club Vesuvio.

PALLANUOTO FEMMINILE - IL TORNEO DELLE REGIONI Campania travolta dal Friuli Venezia Giulia

OSTIA C' è anche la campana Stefania Pirozzi (Fiamme Oro/CC Napoli) tra i convocati azzurri per il "3° Trofeo UniPodium Nuoto", in programma a Parma domenica 25 ottobre. Con lei ci saranno Martina Caramignoli (Fiamme Oro/Aurelia), Diletta Carli (Fiamme Oro/Tirrenica Nuoto), Nicolangelo Di Fabio (Esercito/ Team Lombardia MGM), Gabriele Detti (Esercito/Team Lombardia MGM) e Gregorio Paltrinieri (Fiamme Oro/CooperNuoto).

TENNIS - ANCORA PROBLEMI ALL'AUSTRALIA, DAI NICK BISHOP Murray rinuncia agli Australian Open

ROMA. Andy Murray non parteciperà agli Australian Open in programma a Melbourne dal 15 gennaio. L'appuntamento che rivela la stagione dei grandi tornei internazionali. Il campione scozzese, che è fermo da questa estate, dopo l'infortunio subito all'anca destra durante il torneo di Wimbledon, nei giorni scorsi aveva già rinunciato a partecipare al torneo di Brisbane. E dopo lo scozzese Andy Murray arriva un altro forfait eccellenza agli Australian Open, il primo Slam della stagione. È quello del giapponese Kei Nishikori, ex numero 4 del ranking mondiale e attualmente numero 22 Ap.